

COMUNE DI VICENZA – SETTORE SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI
DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER
GLI ALUNNI RESIDENTI FREQUENTANTI LA SCUOLA PRIMARIA
PER L’ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CIG: 671865597E

1) OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto del presente affidamento e la fornitura libri di testo per gli alunni residenti a Vicenza che frequenteranno le scuole primarie nell’anno scolastico 2016/2017.

Il Codice CPV (vocabolario comune per gli appalti pubblici) di riferimento per la fornitura in argomento è **22111000-1**.

Codice NUTS **ITD32**

L’elenco completo dei libri di testo in dotazione alle scuole dei plessi di Vicenza per l’A.S. 2016/2017 sarà confermato alla ditta aggiudicataria entro il 05 settembre 2016.

2) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione avverrà, ai sensi dell’art 95 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo, di cui al comma 4 lettera b).

3) VALORE A BASE D’ASTA

Il valore complessivo presunto e puramente indicativo della fornitura a base d’asta e di Euro 170.000,00 (IVA esente). Tale valore è totalmente finanziato con i fondi del Bilancio Comunale.

Il valore a base d’asta è stato calcolato sul numero presunto degli alunni residenti a Vicenza, i prezzi di copertina dei testi scolastici sono quelli approvati con decreto del MIUR n. 0000637 del 28/08/2015 per l’anno scolastico 2015/2016.

Qualora successivamente alla data del presente atto intervenissero indicazioni ministeriali diverse, la percentuale di ribasso offerta farà riferimento ai nuovi prezzi fissati dal Ministero.

Il valore presunto dell’affidamento pertanto è stato così determinato:

- | | | |
|---|---------|------------------|
| - n. 995 alunni di classe prima valore ministeriale | € 21,85 | Tot. € 21.740,75 |
| - n. 998 alunni di classe seconda valore ministeriale | € 21,11 | Tot. € 21.067,78 |



- n. 1.001 alunni di classe terza valore ministeriale	€ 29,69	Tot. € 29.719,69
- n. 1.018 alunni di classe quarta valore ministeriale	€ 46,96	Tot. € 47.805,28
- n. 1.038 alunni di classe prima valore ministeriale	€ 47,85	Tot. € 49.668,30

Il suddetto numero degli alunni potrà subire delle variazioni in base alle effettive iscrizioni definitive.

L'appalto in argomento si configura quale contratto aperto in cui la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo, per interventi non predeterminati nel numero, ma determinati secondo le necessità, al fine di fornire ai cittadini per il periodo individuato esclusivamente i libri di testo agli studenti delle scuole primarie residenti aventi diritto.

Le indicazioni del fabbisogno esposto nel presente documento sono suscettibili pertanto di variazioni in aumento e/o diminuzione in conseguenza di diversi fattori quali ad esempio l'andamento della popolazione scolastica connessa all'evoluzione demografica. L'aggiudicatario, qualora sia necessario, è tenuto ad aumentare o diminuire il numero dei libri di testo, agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

4) MODALITA' DI FORNITURA

L'elenco provvisorio dei libri di testo da consegnare alle scuole per l'anno scolastico 2016/2017 è contenuto nella riga unica in MEPA. Unitamente all'avvenuto affidamento, la stazione appaltante integrerà il prospetto comunicando alla ditta aggiudicataria i nominativi degli alunni. Eventuali variazioni al prospetto integrato con i nominativi per la prima fornitura, verrà consegnato alla ditta entro il 05 settembre 2016.

La consegna dovrà essere effettuata a cura della ditta aggiudicataria **entro il 12 settembre 2016**, raggruppando i testi per ciascun alunno, apponendo su ciascun testo un'etichetta riportante il cognome e nome dell'alunno la classe, la sezione e la scuola. I testi di ciascuna classe così preparati andranno confezionati in scatole sulle quali andrà posta l'etichetta con il nome della classe, della sezione e della scuola, nonché l'elenco nominativo degli alunni e dei libri consegnati.

I trasferimenti successivi a tale data saranno gestiti in accordo con la ditta aggiudicataria prevedendo sin d'ora, a proprie spese e senza oneri aggiuntivi per il Comune di Vicenza, al ritiro dei testi non utilizzati (spostamento degli alunni, nuove iscrizioni, classi diverse da quelle indicate) e la loro sostituzione.



Sempre entro il 5 settembre 2016 l'ufficio competente del Settore servizi scolastici ed educativi comunicherà gli aggiornamenti relativi agli alunni residenti nel comune che frequentano scuole fuori comune.

La fornitura per gli alunni residenti a Vicenza e frequentanti scuole fuori comune ad eccezione della scuola Effetà nel Comune di Torri di Quartesolo – località Marola, dovrà essere effettuata in blocco presso il Comune di Vicenza – settore Servizi scolastici ed educativi – sempre raggruppando i testi per alunno e apponendo il nome dell'alunno su ciascun testo.

La spesa per ciascun testo indicato non potrà superare quanto stabilito dal Ministero per l'anno scolastico 2016/2017.

Anche la spesa per la fornitura di testi alternativi per ciascuna classe/alunno non potrà superare la spesa prevista complessivamente o dal Ministero per i testi della stessa/o.

La data esatta scelta dal fornitore per la consegna dei libri presso le scuole dovrà essere comunicata in forma scritta – a mezzo fax o email – al Settore Servizi Scolastici ed Educativi ed alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo di competenza di ciascuna sede scolastica con almeno due giorni lavorativi di anticipo, rispetto al giorno della consegna stessa.

La ditta aggiudicataria, all'atto della consegna presso le scuole, avrà cura di far siglare al referente scolastico che riceve la fornitura una copia dell'elenco dei libri consegnati per ciascuna scuola. Tali elenchi formeranno parte integrante e sostanziale delle fatture emesse per la fornitura in argomento.

Tutte le spese ed i rischi relativi al reperimento e alla fornitura di libri sono a carico del Contraente, compresi gli eventuali deterioramenti della fornitura dovuti a negligenza o ad insufficienti imballaggi. Il Contraente è obbligato, a proprie spese, a provvedere al ritiro ed all'immediata sostituzione dei libri non conformi all'ordine o a quelli danneggiati o deteriorati con la consegna.

I testi per gli alunni comunicati successivamente alla data suindicata dovranno essere disponibili entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta.

Eventuali ritardi nelle consegne possono determinare l'applicazione delle penalità previste nel presente Disciplinare (art. 13), salvo il diritto di risoluzione del contratto nei casi più gravi.



Ritardi reiterati e senza giustificati motivi potranno essere causa di risoluzione contrattuale per inadempienza.

In presenza invece di ritardi dovuti a forza maggiore, debitamente comprovati, i termini di consegna possono essere modificati; in tal caso l'aggiudicatario dovrà darne tempestiva notizia, in forma scritta, alla scrivente Stazione Appaltante. Qualsiasi modalità alternativa dovrà essere preventivamente concordata con l'Ente appaltante. Eventuali resi dovranno essere accettati dal fornitore e non potranno essere fatturati alla Stazione Appaltante.

5) DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in un anno scolastico, nella fattispecie per l'anno scolastico 2016/2017.

6) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'Impresa deve possedere i seguenti requisiti:

a - requisiti di ordine generale

Assenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (ex 38 del D.Lgs. 163/2006).

b - requisiti di idoneità professionale

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la categoria di attività oggetto dell'affidamento, nonché, se società cooperativa o consorzio, agli albi e registri previsti dalla normativa vigente.

7) RISCHI DATI DA INTERFERENZE

La Stazione Appaltante in merito alla presenza di rischi dati da interferenze, come da art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., vista la determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/08, precisa che non è stato predisposto il DUVRI in quanto:

- a) viste le attività oggetto dell'appalto non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi;
- b) gli oneri relativi risultano essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare, restando comunque immutati gli obblighi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.



8) TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione e solo in via telematica all'interno della piattaforma "acquisti in rete PA" (MEPA):

A) ⇒ domanda di partecipazione esclusivamente mediante compilazione del modello "allegato a" al presente disciplinare, con copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000;

B) ⇒ ricevuta comprovante il versamento alla Tesoreria comunale (Banca Popolare di Vicenza) della cauzione provvisoria pari al 2% sul valore annuo della fornitura – IBAN IT23 K0572811 8100 1057 0478773. La cauzione potrà essere costituita con polizza fideiussoria assicurativa o fidejussione bancaria e dovrà contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

C) ⇒ offerta economica (utilizzando l'apposito modello sulla piattaforma MEPA) esprimendo il ribasso in termini di percentuale unica rispetto ai prezzi ministeriali per i libri di testo scolastici ed ai prezzi di copertina per i testi alternativi scolastici e non.

9) SUBAPPALTO e CESSIONE

E vietato il subappalto parziale o totale della fornitura e la cessione parziale o totale del contratto.

10) PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a seguito della presentazione di regolare fattura elettronica inoltrata con le modalità stabilite dalla Legge numero 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008) e ss. mm. e ii.

Il codice univoco per il pagamento da comunicare al Sistema di Interscambio per la creazione e l'inoltro della fattura elettronica associato al Settore Servizi Scolastici ed Educativi ai sensi del DM 03/04/2013 n. 55 - CODICE IPA : A59YHZ.

Il pagamento delle fatture avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, salvo specifici obblighi di cassa derivanti dalla normativa vigente. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto. Il Comune potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'Impresa, il rimborso di spese e il pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.



11) TRACCIABILITA DEI PAGAMENTI E COPERTURA FINANZIARIA

Con l'accettazione del presente affidamento la Ditta assume, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della Legge 136/2010;

Il Codice Identificativo Gara (CIG) da indicare obbligatoriamente sulla fattura elettronica rilasciato dal sistema SIMOCANAC e associato alla gara in argomento è il seguente: 671865597E.

Il CIG di cui al precedente punto dovrà obbligatoriamente essere indicato in tutta la documentazione contabile, corrispondenza e/o comunicazioni inerente la presente fornitura. L'impegno di spesa, a garanzia della copertura finanziaria, associato all'affidamento in oggetto, è da indicare in fattura e verrà comunicato all'atto dell'aggiudicazione della fornitura in argomento.

12) GARANZIE

a) cauzione provvisoria per partecipare alla gara

CAUZIONE PROVVISORIA di importo pari al 2% (due per cento) della somma posta a base di gara, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 (ex 75 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.).

La predetta cauzione dovrà essere costituita, a scelta dell'offerente, a pena di esclusione dalla presente procedura di evidenza pubblica esclusivamente:

1. in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria comunale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore del Comune di Vicenza;
2. da fideiussione bancaria rilasciata da banche o istituti di credito autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, ed iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D. Lgs. 385/93 legittimati a svolgere in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica in conformità al D.P.R. 123/2005;



3. da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare i controlli presso banche, istituti di credito e compagnie di assicurazione al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, l'istituto di credito e la compagnia di assicurazione. La fideiussione dovrà altresì prevedere:

- una validità per almeno 180 giorni a far data dal giorno dell'apertura delle buste dei documenti;
- l'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata di altri centottanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- l'impegno del fideiussore, con validità fino a 180 giorni dalla data dall'esperimento della gara, a rilasciare, qualora l'impresa risultasse aggiudicataria, la cauzione definitiva, di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 (ex art. 113 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.);
- clausola contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, e senza possibilità di porre eccezioni di sorta in ordine al pagamento (ad es. per mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fideiussione).

La predetta cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile al soggetto aggiudicatario salvo la facoltà del Comune di Vicenza di richiedere la corresponsione del maggiore danno subito.

La cauzione provvisoria costituisce elemento essenziale dell'offerta.

La tesoreria della Stazione appaltante è la Banca Popolare di Vicenza – IBAN IT23 K0572811 8100 1057 0478773.

b) cauzione definitiva

Dopo l'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione di avvenuta aggiudicazione, e pena la decadenza della stessa, la cauzione definitiva costituita secondo le modalità ed i termini previsti dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 (ex D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.).

Essa dovrà prevedere:



- a. clausola contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- b. la rinuncia ad opporre eccezioni in ordine al pagamento;
- c. la rinuncia ad opporre l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fideiussione.

La garanzia sarà, pertanto, svincolata sola a seguito della piena ed esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione e la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, la quale aggiudica la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

13) INADEMPIENZE E PENALI

Ove si dovessero constatare ritardi o deficienze imputabili a negligenza o colpa dell'impresa, verrà addebitata a questa una penale da un minimo di € 200,00 a un massimo di € 2.000,00 secondo la gravità della deficienza o del ritardo. Le penali sono applicate, dopo aver contestato l'addebito e valutato le eventuali controdeduzioni, con provvedimento formale dell'organo competente, entro 15 giorni dalla ricezione delle controdeduzioni o dalla scadenza del termine utile per presentarle.

14) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 C.C. ed all'esecuzione d'ufficio a spese dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (Clausola risolutiva espressa), l'Amministrazione Comunale potrà unilateralmente rescindere il contratto, dandone comunicazione scritta alla controparte mediante raccomandata con avviso di ricevimento, nei seguenti casi:

- gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali.
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale e assicurativa dei contratti di lavoro nazionali e locali.
- altre inadempienze che rendano difficile la prosecuzione del contratto.



15) CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Il Foro di Vicenza è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'esecuzione del presente capitolato e del conseguente contratto.

16) DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente Disciplinare di Gara varranno le vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di forniture alla Pubblica Amministrazione vigenti al momento di pubblicazione della presente.

Più in particolare la presente pubblicazione avviene sotto la vigenza del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e del D. Lgs. 50/2016 (ex D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) alla cui normativa si farà riferimento nel proseguo dello svolgimento della procedura d'affidamento. La partecipazione alla gara da parte dei soggetti interessati comporta la piena accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Disciplinare e di tutti gli elementi posti a base di gara.

IL DIRETTORE SETTORE SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

(dott. Silvano Golin)



AL COMUNE DI VICENZA

SETTORE SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

ALLEGATO A al disciplinare per l'affidamento della fornitura dei libri di testo per gli alunni residenti frequentanti la scuola primaria per l'anno scolastico 2016/2017.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: alla gara per l'affidamento della fornitura dei libri di testo per gli alunni residenti frequentanti la scuola primaria per l'anno scolastico 2016/2017 - CIG: 671865597E.

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO IL _____ A _____

IN QUALITA' DI _____ DELLA DITTA

CON SEDE LEGALE IN _____ PROV. _____ CAP _____

VIA _____ N. _____

TEL. _____ FAX _____

E MAIL _____ PEC _____

PARTECIPA

alla gara per l'affidamento della fornitura dei libri di testo per gli alunni residenti frequentanti la scuola primaria per l'anno scolastico 2016/2017 - CIG: 671865597E - alle condizioni contenute nel disciplinare di gara, che allega alla presente sottoscritto in ogni pagina per accettazione, ed indica a tal fine il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.b), delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC: _____.



A tal fine ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1) di essere il legale rappresentante della ditta _____
 _____ o
 ggetto sociale _____
 con sede legale in _____ indirizzo
 _____ n. _____ - cap _____ e con
 sede operativa (se diversa dalla sede legale) in _____ via
 _____ n. _____ cap _____ - Camera di Commercio di
 _____ iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo
 _____ il _____ C.F. _____
 P. IVA n. _____; Codice Cliente INAIL n.
 _____ presso la sede di _____ - Matricola
 INPS n. _____ (con dipendenti) n. _____ ;
 - Matricola INPS (senza dipendenti, posizione personale) n. _____ presso la
 sede di _____
 - (per iscritti ad altra cassa di previdenza) iscritto alla cassa _____ presso la sede
 di _____
 - Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato:

 - n. di addetti al servizio per l'appalto in oggetto: _____

2) che (barrare la casella a seconda del tipo di operatore economico)

- il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di **impresa individuale**;
- i soci e il direttore tecnico, se si tratta di **società in nome collettivo**;
- i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di **società in accomandita semplice**;
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di **altro tipo di società o consorzio**;

attualmente in carica, sono:

Cognome e	Luogo di	Dat	Carica	Codice	Indirizzo di Residenza
-----------	----------	-----	--------	--------	------------------------



Nome	Nascita	a	Ricoperta	Fiscale	

3) che nei confronti della ditta e di tutte le persone fisiche sopra indicate non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e, in particolare,

4) (barrare la casella che interessa)

che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2) attualmente in carica non è mai stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;



e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

OVVERO

che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2 attualmente in carica è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati:

- soggetto condannato _____
 sentenza/decreto del _____
 reato _____
 _____ pe
 na applicata _____

- soggetto condannato _____
 sentenza/decreto del _____
 reato _____
 _____ pe
 na applicata _____

- soggetto condannato _____
 sentenza/decreto del _____
 reato _____
 _____ pe
 na applicata _____



5) che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2) attualmente in carica non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

6) che: *(barrare la casella a seconda del tipo di operatore economico)*

- il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di **impresa individuale**;
- i soci e il direttore tecnico, se si tratta di **società in nome collettivo**;
- i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di **società in accomandita semplice**;
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di **altro tipo di società o consorzio**;

cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara/della lettera di invito sono:

Cognome e Nome	Luogo di Nascita	Data	Carica Ricoperta	Codice Fiscale	Indirizzo di Residenza

7) *(barrare la casella che interessa)*

- che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 6) cessate dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara/della lettera di invito non è mai stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;



b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

OVVERO

che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 6 cessate dalla carica è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati:

- soggetto condannato _____
 sentenza/decreto del _____
 reato _____
 _____ pe
 na applicata _____

- soggetto condannato _____
 sentenza/decreto del _____
 reato _____
 _____ pe
 na applicata _____

- soggetto condannato _____
 sentenza/decreto del _____
 reato _____
 _____ pe
 na applicata _____

8) che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 6) cessate dalla carica non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

9) (barrare l'ipotesi che interessa e completare)



che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti indicati al punto 6), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara/ della lettera di invito _____

OVVERO

che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di ricevimento della lettera di invito;

10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

11) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.Lgs. 50/2016;

12) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale) e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

13) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

14) che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. 80/2016, non diversamente risolvibile;

15) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

16) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;



17) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 e che l'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n.68/1999 è il seguente (da compilare solo se l'impresa è assoggettata alla normativa citata):

UFFICIO PROVINCIALE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'

18) (barrare l'ipotesi che interessa)

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,

OVERO

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,

19) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

20) che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

21) che l'impresa ha tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura/il servizio;

22) che l'impresa ha piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento della fornitura oggetto dell'appalto;

23) di essere in possesso dell'idoneità professionale e di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa statale e regionale per l'espletamento della fornitura oggetto d'appalto;

24) che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e di avere tenuto conto dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs. n. 81/2008);

25) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta;

26) di impegnarsi a mantenere valida la propria offerta per l'intero anno scolastico 2016/17;



27) che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività compatibile con la fornitura oggetto dell'appalto ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia (descrizione del ramo di attività);
(Descrizione del ramo di attività)

28) (solo per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative) di essere iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il n. _____;

29) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link: <http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf> e <http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>;

30) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Vicenza nei confronti dell'impresa per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

31) di conoscere e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le clausole del disciplinare d'appalto, ivi comprese le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e aggiornato in data 23 luglio 2014 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>;

32) di essere disponibile ed impegnarsi ad effettuare la fornitura anche in pendenza della stipula del contratto, al fine di assicurare la fornitura dei testi scolastici nei tempi indicati nel disciplinare.

Luogo e data

Firma

.....
(allegare copia documento di identità del sottoscrittore)

